

# Carpe Diem, ecco il mio motto!

di Alice Scarzello



*Un progetto che è sinonimo di opportunità, conoscenza, scoperta, formazione, crescita*

25/09/2011: Progetto Donne e Futuro con il premio Profilo Donna Junior mi offre grandi opportunità, una borsa di studio e uno stage presso il GF GROUP con l'affiancamento di una madrina di eccellenza nel campo nautico, Raffaella Orsero.

L'anno accademico però sta per iniziare e gli impegni non lasciano scampo né a me, né alla mia madrina: io con le lezioni e gli esami, e lei con i mille impegni che riempiono le giornate di una Donna a capo di un gruppo così importante!

I mesi trascorrono in fretta e si fanno sentire i primi momenti di incertezza: università o lavoro?!? Ma ormai è maggio e l'evento di

Roma si avvicina. Decido di partecipare e così trascorro tre giorni nella Capitale, tre giorni intensi e ricchi di emozioni, tre giorni utili per staccare la spina, riflettere e chiarirmi le idee: non potevo perdere altro tempo, il mio stage doveva iniziare al più presto. Mi confronto con Cristina Rossello e Cristina Biccocchi, le loro parole mi confortano e capisco che è davvero il momento giusto per sfruttare un'occasione così importante.

Dopo cinque anni passati a Savona a settembre ho deciso di tornare a casa, nella mia amata Torino e dopo neanche un anno era già tempo di rifare le valigie!

Qualche intoppo qua e là durante la ricerca di una sistemazione ottimale ma si sa, quando noi Donne (piccole e grandi) ci impuntiamo, otteniamo qualsiasi cosa.

Arriva in fretta, infatti, il primo luglio e ormai è tutto pronto: un'occhiata veloce ai bagagli e poi si parte per la nuova avventura.

Il lunedì è, come un po' per tutti, un giorno di disorien-

In oltre 30 anni di attività **GF Group**, la più grande impresa dell'Europa mediterranea operante nel settore dell'importazione e distribuzione di frutta fresca ed ortaggi, ha diversificato la propria attività sviluppando una divisione logistica efficiente e integrata. La divisione logistica GF Group comprende: CCL Costa Containers Lines, una moderna compagnia di navigazione con servizi di linea verso le Americhe, il Canada, il Messico, il Mediterraneo e l'Africa; che conta: 8 navi frigorifere + 2 navi portacontainer di proprietà, 22 navi noleggiate a lungo termine, 65.000 containers tradizionali, 4.500 frigorifere.

Refer Terminal, uno dei terminali portuali tecnologicamente più avanzato del bacino del Mediterraneo, con ottima gestione della movimentazione di merci delicate come quelle ortofrutticole. Offre un servizio su misura, sicuro e rapido, per le operazioni d'imbarco, sbarco e magazzinaggio frigorifero (11.000 pallets).

Siter Trasporti, società in grande sviluppo che si occupa di trasporto terrestre.

La Divisione Logistica di GF Group, che conta 650 dipendenti e un fatturato di 350 milioni di euro, mette a disposizione dei vari operatori il proprio know-how e le proprie moderne strutture.





Didascalie

tamento. Ma pian piano inizio ad ambientarmi.

La prime due settimane le trascorro in *Fresco* al fianco di Roberto Buscaglia (reparto agenzia) e Andrea Patrone (reparto dogana), due persone fantastiche ed estremamente pazienti, disponibili e pronte a rispondere alle mie domande. Seguo con attenzione anche Roberto F., Nicola e Laura che mi mostrano quello che per cinque anni ho studiato solo nella teoria: di cosa ha bisogno una nave in arrivo in porto, l'equipaggio e i rifornimenti, quanto lavoro c'è dietro ai colossi marini che ogni giorno trasportano merce da una parte all'altra del mondo.

Con Roberto Buscaglia esploro la nave *Cala Pino*, mi spiega tutto: dai *twister* al drizzaggio dei container; mi accompagna nelle stive e mi mostra come i portuali

sbarcano la merce sui pallet e non ci facciamo mancare un bel giro (rapido e indolore) in sala macchine.

Con Laura partecipo al controllo dei kiwi. Anche lei mi spiega tutto nei minimi dettagli, coinvolge anche il responsabile che mi mostra nella pratica come si svolgono i vari controlli. Angela, Matteo, Giulia ed Erika mi mostrano tutto ciò che serve

per sdoganare ("liberare" dicono loro) la merce in arrivo a seconda della destinazione ultima che ha. Tra navi in arrivo e navi in partenza, merce da sbarcare e imbarcare, documenti da preparare, polizia e finanza, timbri da non dimenticare, le prime due settimane volano e mi rendo conto che sono già arrivata a metà del mio percorso.

Vengo poi "trasferita" in *reefer* (reparto spedizioni). Margherita Frumento mi guida tra le scrivanie e con Alessandro Piccardo definiscono il piano per le mie ultime settimane di stage.

Vengo affiancata a Diego Musizzano e subito ci troviamo in sintonia, una breve pausa caffè e poi si parte.

In particolare seguo le pratiche e i lavori svolti da Daniela e Alessandro B.; anche loro molto disponibili, mi chiariscono ogni dubbio e ogni mia domanda trova una risposta più che soddisfacente. Con loro "chiudo il cerchio" e concludo le procedure da seguire quando arrivano le navi cariche di merci. Mi mostrano i passaggi da effettuare per collegare ricevitore e consegnatario, cioè il proprietario della merce in partenza e il destinatario della merce in arrivo. Negli ultimi giorni prendo parte a un controllo

qualità merce; si tratta in particolare di banane in arrivo che vengono controllate da un ispettore del porto. È stato molto interessante partecipare a questo "step" ed osservare il modo in cui si procede quando viene richiesto un controllo di questo genere.

Anche qui, tra un camion in arrivo e pronto a caricare e un altro pronto a trasportare un po' ovunque banane, ananas e kiwi, il tempo vola ed è già ora di tornare a casa.

È stata un'esperienza molto importante. Ho visto di persona tutto quello che ho studiato e molti aspetti nuovi hanno attirato tutta la mia curiosità. Ho capito che questa è davvero la strada giusta per me e ho avuto la conferma che tutte le fatiche e i sacrifici fatti nei cinque anni lontana da casa non sono stati inutili.

*«Vedere da vicino  
ciò per cui ho  
studiato tanti anni  
è sicuramente il  
miglior modo per  
crescere»*

Ho conosciuto persone stupende e ho trovato un ottimo ambiente di lavoro. Tutti hanno saputo mettermi a mio agio e mi hanno spronato a chiedere e capire piuttosto che annuire e non disturbare.

Ringrazio tutti per la grande disponibilità, per la pazienza mostratami in queste quattro settimane. Li ringrazio per avermi accompagnata in questo

percorso che non solo mi ha resa più consapevole della mia preparazione scolastica ma mi ha permesso di conoscere attività e processi a me prima sconosciuti.

Un ringraziamento speciale lo devo a Cristina Rossello per avermi dato la possibilità di far parte di un progetto che è sinonimo di opportunità, conoscenza, scoperta, formazione, crescita.

Un grazie di cuore a Cristina Biccocchi sempre pronta a gestire ogni imprevisto e a spronarmi nei momenti di dubbio.

Ed infine grazie alla mia madrina Raffaella Orsero per avermi dato la possibilità di sostenere questo stage formativo che ha ampliato le mie conoscenze scolastiche. Auguro alle ragazze che seguiranno la mia strada di avere la mia stessa fortuna perché avere l'opportunità di vedere da vicino ciò per cui si ha studiato tanti anni è sicuramente il miglior modo per crescere e per rendersi davvero conto di come funziona il mondo del lavoro. E se il tutto è condito da persone che credono in te e sanno spronarti nella giusta maniera la salita sarà ripida, ma meno faticosa.